

Verbale n. 6 del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Riunione 30 giugno 2026

Il giorno **30 giugno 2026** alle ore 11:30, come da convocazione prot. n. 0012377 del 16 giugno 2026, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce attraverso la piattaforma Microsoft Teams, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione sulla Performance 2025: validazione (ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 150/2009 nel testo vigente)
3. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2026 (art. 14 del D.Lgs. 19/2012):
 - a. Sezione "Valutazione del Ciclo integrato della Performance nell'ambito del PIAO" (Allegato 3): approvazione
 - b. "Indicatori AVA 3" (Allegato 5): approvazione
4. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione riferiti all'annualità 2025 – Delibera ANAC n. 168 del 15 aprile 2026: approvazione
5. Rilevazione complessiva degli spazi dell'Ateneo (Nota MUR prot. n. 2436 del 16 febbraio 2024 e prot. n. 826 del 23 gennaio 2026): validazione
6. Programmazione triennale (PRO3) 2024-2026 (DM 773/2024) – Monitoraggio Indicatore "E_f - Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio"
7. Varie ed eventuali

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof. Francesco Duranti, il prof. Paolo Miccoli, il dott. Vincenzo Tedesco, il dott. Corrado Cavallo e la dott.ssa Alice Dolciotti.

Il prof. Fabio Santini si connette alla piattaforma TEAMS per partecipare alla riunione a partire dalle ore 11:41, prima della trattazione del punto n. 2 dell'OdG.

Il prof. Fabio Santini si disconnette dalla riunione, per un impegno indifferibile, alle ore 12:12, prima della trattazione del punto n. 6 dell'OdG.

Partecipano, inoltre, la dott.ssa Loredana Priolo, Responsabile dell'Area Programmazione, Qualità e Valutazione, poiché assente la sig.ra Roberta Chiucchiù, Responsabile del Servizio Programmazione e Valutazione, e la sig.ra Nicoletta Berellini, afferente al predetto Servizio, che comprende la struttura di supporto al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 11:37 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione, la dott.ssa Loredana Priolo.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sull'area riservata dedicata e inviati per e-mail precedentemente all'apertura della riunione e a tutto

quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno. I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore dà il benvenuto alla dott.ssa Alice Dolciotti, nuovo rappresentante degli studenti all'interno del Nucleo di Valutazione, e Le augura buon lavoro.

Il Coordinatore comunica quanto segue:

- in data 28 maggio 2026 è pervenuta all'Ufficio di Supporto una comunicazione per e-mail relativa all'approvazione del monitoraggio anno 2025 del Piano Strategico del Centro WARREDOC 2025-2027
- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 3 e 5 giugno 2026, hanno approvato il *Documento di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università per Stranieri di Perugia*, che sarà integrato con cadenza biennale nel ciclo della qualità con l'obiettivo di verificare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dei sistemi stessi
- in data 4 giugno 2026 il Presidente del CONVUI ha informato che il prossimo 8 luglio 2026, presso lo IUSS di Pavia, sarà organizzato un momento di riflessione con lo scopo di raccogliere esperienze e proposte per la semplificazione, la sostenibilità e la proporzionalità dei Sistemi di AQ degli Istituti Universitari ad Ordinamento Speciale e le Scuole di Eccellenza. Parteciperanno all'incontro il Direttore Generale e la dott.ssa Priolo
- in data 25 giugno 2026 si è svolto l'incontro di formazione in modalità on-line *Accreditamento Periodico delle Sedi, dei Corsi di Studio e dei corsi di Dottorato: Il follow-up* presso l'Università degli Studi di Urbino, al quale hanno partecipato, il Coordinatore, la dott.ssa Priolo, la sig.ra Chiucchiù e la sig.ra Berellini

Il Nucleo prende atto.

2. Relazione sulla Performance 2025: validazione (ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 150/2009 nel testo vigente)

Il Coordinatore ricorda che l'ANVUR, nelle "Linee guida 2018" per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione ha, tra l'altro, ricordato che «l'interpretazione prevalente sul significato giuridico della "validazione" della Relazione sulla Performance è che essa si limiti ad assicurare la correttezza metodologica e la coerenza con quanto indicato nel SMVP. In attesa di un pronunciamento ufficiale da parte del DFP, il NdV accerta che i risultati indicati nella Relazione siano effettivamente riscontrabili».

Il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) nelle sue Linee Guida ha precisato che la validazione della Relazione deve essere intesa come "validazione" del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione. Pertanto, essa non può essere considerata una mera "certificazione" della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione stessa in quanto essa costituisce, invece, il principale strumento di accountability mediante il quale l'Ateneo rendiconta la sua performance complessiva alla comunità di riferimento, agli stakeholder e ai cittadini.

Inoltre, le modifiche del D.Lgs. 150/2009 apportate dal D.Lgs. 74/2017 hanno riguardato anche l'art. 14, comma 4, lett. c) e il Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), valida la Relazione sulla performance «a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione».

Per lo svolgimento dei propri compiti il comma 4-ter del medesimo articolo 14 stabilisce, altresì, che l'OIV possa procedere alla verifica dei dati accedendo a tutti gli atti, documenti e sistemi informativi.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia, nelle sue funzioni di OIV, per la validazione della Relazione sulla Performance – Anno 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2026, ha condotto l'analisi facendo riferimento alla documentazione in materia di valutazione della performance predisposta da ANVUR e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in particolare:

- alle delibere CIVIT (attualmente ANAC)
 - o n. 4/2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a e lettera g del D. Lgs. n. 150/2009)"
 - o n. 5/2012 "Linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance"
 - o n. 6/2012 "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009)", per la parte non superata ai sensi della nota DFP, Id. n. 19434295 del 29 marzo 2018, e il successivo documento "Aggiornamento dell'Allegato A della delibera CIVIT n. 6/2012 ai fini della validazione della Relazione sulla performance 2012"
 - o n. 23/2013 "Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio OIV e alla Relazione OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a, del D. Lgs. n. 150/2009)"
- alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance 2015, nelle quali è riportato "Le tre fasi del ciclo della performance sono le seguenti:
 - o 1. un atto di programmazione (il Piano della performance);
 - o 2. un'attività di monitoraggio ed eventuale correzione della programmazione, esercitata internamente dall'ente e verificata dagli OIV (che è indispensabile, ma non adempimentale);
 - o 3. una valutazione dei risultati ottenuti, che compete agli organi di governo dell'ente ed è opportunamente rendicontata (la Relazione sulla performance), da cui discende tra l'altro l'attribuzione dei premi individuali in seguito alla validazione degli OIV"
- alla Nota di indirizzo ANVUR per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 di dicembre 2017
- alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance e del bilancio delle Università Statali italiane di gennaio 2019
- alle Linee guida 2026 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione del 24 febbraio 2026
- al Piano Strategico 2025-2027
- al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) 2025
- al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027

Il Nucleo ha analizzato le varie sezioni della Relazione sulla Performance – Anno 2025 sulla base della documentazione resa disponibile in materia di valutazione della performance.

Dall'analisi della stessa e a seguito di un'ampia e approfondita discussione, il Nucleo ne riscontra la correttezza metodologica, un buon grado di comprensibilità e chiarezza, nonché la coerenza con quanto indicato nel SMVP 2025 e dalla normativa vigente.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, riconosce positivamente l'impostazione adottata dall'Amministrazione, che integra in modo efficace il Piano Strategico e il PIAO come strumenti centrali per la definizione delle priorità e degli obiettivi dell'Amministrazione. La Relazione sulla Performance conferma la coerenza del ciclo di gestione, consentendo una rendicontazione chiara e unitaria dei risultati. Si ritiene funzionale e coerente, in prospettiva operativa, l'inclusione – a partire dalla Relazione 2024 – dei risultati relativi non solo agli obiettivi strategici e di valore pubblico, ma anche alle ulteriori sezioni del PIAO, in un'ottica di rafforzamento della coerenza complessiva tra indirizzo strategico, programmazione operativa e valutazione dei risultati.

Tutto ciò premesso,
il Nucleo,
all'unanimità,

valida la Relazione sulla Performance – Anno 2025 e, contestualmente, approva il documento di validazione, allegato al presente verbale di cui fa parte integrante (**ALL. A**), e ne dispone l'invio al Magnifico Rettore e al Direttore Generale. Il predetto documento sarà inviato in data odierna all'ANVUR attraverso l'inserimento dello stesso nell'apposita sezione del Portale della Performance, nonché pubblicato nel sito web di Ateneo alla sezione "Amministrazione Trasparente".

3. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2026 (art. 14 del D.Lgs. 19/2012):

a. Sezione "Valutazione del Ciclo integrato della Performance nell'ambito del PIAO" (Allegato 3): approvazione

Il Nucleo recepisce le indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nelle "Linee Guida 2026 per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" (febbraio 2026) relative alla compilazione della Sezione "Valutazione del Ciclo integrato della Performance nell'ambito del PIAO" della Relazione annuale: l'ANVUR prevede la scadenza per la redazione di tale sezione al 31 luglio "per garantire all'Ateneo un contributo utile in una prospettiva ciclica".

Il Nucleo redige tale relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 150/2009: l'Organismo indipendente di valutazione della performance monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi.

La sezione della Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance si compila rispondendo ai punti di attenzione indicati nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance (Allegato 3 alle Linee Guida 2026).

Come lo scorso anno la Scheda è articolata in due sezioni: una dedicata al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e l'altra al PIAO (già Piano Integrato), per complessivi 34 punti di attenzione.

Come riportato nelle Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione annuale dei Nuclei 2026, l'unica integrazione dell'Allegato 3 consiste nell'introduzione di un punto di attenzione (n.17) finalizzato a verificare l'impatto delle visite di accreditamento periodico sul ciclo della performance.

La sezione dedicata al PIAO si articola in due sottosezioni: Valore Pubblico e Performance. Nella sottosezione *Valore Pubblico*, i Nuclei sono chiamati a valutare le modalità con cui gli Atenei hanno individuato e definito gli obiettivi di Valore Pubblico, considerando il grado di integrazione con la strategia complessiva e con gli obiettivi del sistema universitario, nonché il livello di coinvolgimento degli stakeholder.

La sottosezione *Performance*, invece, focalizza l'attenzione sull'analisi della coerenza tra gli obiettivi di Valore Pubblico e quelli di performance, al fine di verificarne l'allineamento strategico.

Il Nucleo esamina i contenuti della bozza della "Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università", predisposta dall'Ufficio di Supporto insieme al dott. Cavallo e procede con uno scambio di osservazioni che portano al testo definitivo della Scheda.

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,

approva il testo definitivo della "Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università" che costituisce la Sezione "Valutazione del Ciclo integrato della Performance nell'ambito del PIAO" della Relazione annuale del Nucleo 2026 (**ALL. B**) ritenendo pienamente soddisfacente il livello di gestione del ciclo della Performance da parte dell'Ateneo.

Il contenuto di tale scheda verrà inserito entro la scadenza del 31 luglio p.v. nell'apposita procedura informatica per l'invio all'ANVUR e trasmesso ai vertici dell'Amministrazione.

b. "Indicatori AVA 3" (Allegato 5): approvazione

Come indicato nelle Linee Guida 2026 dell'ANVUR per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, il Nucleo è tenuto a trasmettere all'ANVUR, entro il 30 giugno 2026, tramite l'apposita procedura informatica, le informazioni richieste nell'allegato 5 "Indicatori AVA3" alle Linee Guida predette.

Tali informazioni sono utili ai fini del calcolo di alcuni degli indicatori a supporto del modello AVA3 e riguardano:

- a) la copertura delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (compresi i corsi di dottorato di ricerca)
- b) l'efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate a livello di Ateneo
- c) il numero di audizioni effettuate dal Nucleo di Valutazione

Il Nucleo esamina il documento predisposto dal Coordinatore e dall'Ufficio di Supporto al NdV contenente le informazioni richieste.

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,

approva l'Allegato 5 alle Linee Guida ANVUR 2026 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione: *Indicatori AVA3 (ALL. C)*, debitamente compilato con le informazioni richieste, che sarà inserito in data odierna nell'apposita procedura informatica.

4. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione riferiti all'annualità 2025 – Delibera ANAC n. 168 del 15 aprile 2026: approvazione

Il Coordinatore ricorda che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 168 del 15 aprile 2026, ha fornito indicazioni sulle verifiche che il Nucleo, in qualità di OIV, deve effettuare per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.

La delibera ANAC in parola ha fissato come oggetto di valutazione le seguenti sezioni:

- 1) Atti generali
 - 2) Organizzazione
 - 3) Consulenti e collaboratori
 - 4) Personale – Titolari di incarichi amministrativi di vertice – Titolari di incarichi dirigenziali
 - 5) Performance
 - 6) Attività e procedimenti
 - 7) Provvedimenti
 - 8) Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
 - 9) Bilanci
 - 10) Controlli e rilievi sull'amministrazione
 - 11) Servizi erogati
 - 12) Pagamenti dell'amministrazione
 - 13) Bandi di gara e contratti
 - 14) Pianificazione e governo del territorio
 - 15) Interventi straordinari e di emergenza
- e come riferimento temporale lo stato di pubblicazione dei dati al 15 giugno 2026.

Per la rilevazione dell'assolvimento agli obblighi di trasparenza e la produzione della conseguente attestazione da pubblicare entro il 30 luglio 2026, gli OIV devono accedere ad un applicativo web dedicato.

L'ufficio di supporto al RPCT ha effettuato il necessario monitoraggio, avviando le istruttorie verso le Strutture interessate ai fini dell'aggiornamento delle parti di competenza e verificandone successivamente l'adeguamento.

Il 22 giugno 2026 si è svolto un incontro telematico preliminare ai fini delle verifiche sull'assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione individuati della Delibera sopra citata, a cui hanno partecipato il dott. Tedesco, quale Delegato del Nucleo di Valutazione ad istruire le procedure e guidare le attività previste per gli OIV, gli uffici di Supporto al RPCT e al Nucleo, nelle persone delle sig.re Paola Giorgini, Roberta Chiucchiù e Nicoletta Berellini.

A seguito dell'incontro è stata compilata, all'interno della piattaforma dedicata, la griglia di attestazione predisposta da ANAC corredata dal documento di attestazione. Il documento estratto dall'applicativo web è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore dà la parola al dott. Tedesco il quale, nel rilevare una generale evoluzione rispetto all'anno precedente, evidenzia altresì, con riferimento all'obbligo di pubblicazione della "Tabella dei procedimenti", la necessità di procedere al relativo aggiornamento anche alla luce della recente riorganizzazione amministrativa. Al riguardo, riconosce tuttavia che le procedure di standardizzazione individuate da ANAC risultano, in alcuni casi, di difficile applicazione, in quanto non sempre coerenti con le peculiarità organizzative delle singole amministrazioni.

Conseguentemente, nella griglia di attestazione, alla voce "**Attività e procedimenti**" la tabella riportante le informazioni previste dall'art. 35 del D.Lgs. 33/2013 risulta pubblicata ma non completamente aggiornata. Per tale motivo nella colonna "AGGIORNAMENTO" è selezionata l'opzione "**34% - 66%**" per indicare il grado di assolvimento dell'obbligo.

L'OIV ricorda, inoltre, che, a decorrere dal 31 luglio 2026, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC in parola, dovrà essere effettuato il monitoraggio delle misure di adeguamento adottate, con successiva verifica, entro il 30 novembre 2026, del grado di assolvimento dell'indicatore di qualità sopra richiamato.

Per quanto concerne la sezione "**Bandi di gara e contratti**", l'OIV dà atto dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, evidenziando tuttavia la necessità di procedere all'informatizzazione della sezione mediante l'acquisizione di una piattaforma informatica dedicata.

Dopodiché,
il Nucleo,

tenendo conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dall'Ufficio di supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dal dott. Tedesco, nella funzione di OIV,
all'unanimità,

delibera di

1. approvare la scheda di rilevazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 15 giugno 2026 e la dichiarazione di attestazione, predisposte ai sensi della Delibera ANAC n. 168 del 15 aprile 2026 (**All. D**);
2. segnalare al Direttore Generale, pur a fronte di una valutazione complessivamente pienamente positiva, la necessità di adottare gli interventi correttivi richiamati in premessa relativamente alle sezioni "**Attività e procedimenti**" e "**Bandi di gara e contratti**" della sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale.

5. Rilevazione complessiva degli spazi dell'Ateneo (Nota MUR prot. n. 2436 del 16 febbraio 2024 e prot. n. 826 del 23 gennaio 2026): validazione

Il Nucleo prende in esame la documentazione ricevuta dalla Responsabile dell'Area Patrimonio, Edilizia e Sicurezza, a seguito di quanto riportato nella Nota MUR n. 826 del 23 gennaio 2026 avente ad oggetto "Quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo ex L. 243/1991 per l'anno 2026", la quale fa espressamente riferimento alla precedente nota MUR n. 2436 del 16 febbraio 2024 per quanto riguarda la rilevazione degli spazi e conseguente aggiornamento della banca dati edilizia, con particolare riferimento al seguente testo: "L'autocertificazione dei dati

inseriti dovrà essere validata dal nucleo di valutazione, riportando in procedura la relazione a supporto della validazione”.

La relazione illustrativa esaminata parte dai presupposti e dai dati delle precedenti rilevazioni 2024 e 2025 e riporta gli ulteriori aggiornamenti relativi all’uso degli spazi alla data del 30 aprile 2026.

Si segnala che la rilevazione evidenzia per la palazzina denominata Ex Senologia (in fase di intitolazione alla Professoressa Monia Andreani) discrepanze rispetto alle rilevazioni MUR nei portali della programmazione, dovute al mancato recepimento che l’immobile, fino ad ora, non è utilizzato. Di tale disallineamento sono stati informati sia il MUR sia il Cineca e in attesa di un loro riscontro sono stati lasciati inalterati i valori del censimento 2025 poiché, di fatto, la palazzina è ad oggi ancora in ristrutturazione.

Dopodiché,
il Nucleo,
a fronte della documentazione messa a disposizione ed esaminata,
all’unanimità,

si esprime favorevolmente sulla validazione della procedura seguita dall’Ateneo per rilevare e autocertificare i dati relativi alla rilevazione complessiva degli spazi, come da Note MUR prot. n. 2436 del 16 febbraio 2024 e prot. n. 826 del 23 gennaio 2026, segnalando la discrepanza dei dati rispetto alle rilevazioni MUR come descritto in premessa.

6. Programmazione triennale (PRO3) 2024-2026 (DM 773/2024) – Monitoraggio Indicatore “E_f - Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio”

Il Coordinatore ricorda che il MUR in data 7 agosto 2025 il MUR, tramite la procedura informatica dedicata al PRO3, ha ammesso al finanziamento ministeriale il programma triennale presentato dall’Ateneo per il triennio 2024-2026, dal titolo “Formazione e comunità: Costruire un’Università a Misura di persona (CUM- laude)”.

Seppur le risorse assegnate all’Università per Stranieri di Perugia siano risultate inferiori rispetto a quanto richiesto nel documento di programmazione 2024-2026 trasmesso al MUR, l’Ateneo ha ritenuto di accettare il finanziamento, senza rimodulazione dei target prefissati, attribuito al programma (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 179/2025 del 22 ottobre 2025).

Il programma è costituito da due singoli progetti, uno dei quali riferito all’obiettivo C – Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze, dal titolo “Spazi di apprendimento efficienti e sostenibili”, e il secondo riferito all’obiettivo E - Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità, dal titolo “Aggiornamento e innovazione nell’ecosistema accademico”.

In quest’ultimo, nell’azione E2 - *Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)*, scelta dall’Ateneo, è stato individuato l’indicatore **E_f “Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio”** per il quale è stata necessaria la validazione da parte del Nucleo, in quanto il valore del numeratore non fa riferimento a banche dati ministeriali (cfr. Verbale riunione Nucleo del 14 ottobre 2024).

Di seguito si riportano le informazioni relative all'indicatore E_f che, rispetto alla Nota MUR dell'8 agosto 2024 n. 1141, sono state aggiornate nella descrizione del numeratore, con nota MUR prot. 12960 del 25.09.2024:

COD	Indicatore	Descrizione Numeratore	Descrizione Denominatore	Fonte dei dati, situazione iniziale ed eventuali note
E_f	Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (*).	Ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti in servizio. Il valore va calcolato seguendo la medesima metodologia già utilizzata per l'indicatore B.1.1.b della "Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione" definita da ANVUR per AVA 3.	Docenti di ruolo/strutturati	Denominatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) e archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Situazione iniziale: a.s. 2023

Gli indicatori contrassegnati con (*) prevedono la validazione del Nucleo di Valutazione

Si ricorda che l'indicatore è calcolato come rapporto tra:

- Numeratore: numero complessivo delle ore di formazione erogate al personale docente (professori e ricercatori) sulle metodologie didattiche;
- Denominatore: numero dei Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, dei Ricercatori a tempo indeterminato e dei Ricercatori di tipo a) e b) in servizio alla data del 31 dicembre 2026.

Il Nucleo ricorda che l'azione E2 – Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, comma 1, legge n. 240/2010), prevista nell'ambito della PRO3 2024-2026, è finalizzata a promuovere un sistema strutturato di formazione continua del personale docente sui temi dell'innovazione didattica, dell'inclusione, dell'utilizzo delle tecnologie digitali, della valutazione degli apprendimenti e della condivisione di buone pratiche, in coerenza con le indicazioni nazionali ed europee in materia di qualità della didattica e con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.

L'azione prevede la costituzione di un Gruppo di consulenza incaricato della pianificazione e del coordinamento delle attività formative, la realizzazione annuale di percorsi di formazione rivolti al personale docente, il monitoraggio delle attività svolte e il rilascio delle attestazioni di partecipazione, nonché la rilevazione dei dati necessari alla valorizzazione dell'indicatore **E_f – Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio** come di seguito indicato:

Indicatore: E_f - Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (*)

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0,219	4,000

Come riportato nella Nota MUR dell'8 agosto 2024 n. 1141, la valutazione finale dei progetti è prevista al 30 giugno 2027, nell'ambito dell'aggiornamento dei dati e degli indicatori per il riparto del FFO e

del contributo ex legge 243/1991 e attraverso l'aggiornamento degli indicatori alla situazione più recente disponibile.

Il Nucleo di Valutazione, ai fini della propria attività di monitoraggio dell'indicatore validato, ha chiesto agli uffici competenti la documentazione dello stato dell'arte a giugno 2026 delle attività che erano state previste.

Il Gruppo di consulenza, istituito con D.R. n. 445/2025, ha trasmesso al Nucleo di Valutazione la relazione predisposta in merito all'azione "E2 - Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, comma 1, legge n. 240/2010)", nell'ambito della PRO3 2024-2026, comprensiva di una "Nota metodologica" per la corretta lettura dei dati, nonché una cartella compressa contenente la documentazione a supporto, dalla quale è possibile desumere lo stato di avanzamento dell'obiettivo anche sotto il profilo quantitativo, con particolare riferimento al valore del numeratore dell'indicatore "E_f – Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio".

Dalla relazione si evince che il progetto ha conseguito i risultati attesi mediante la realizzazione delle attività formative programmate, il coinvolgimento del personale docente e l'introduzione di un modello strutturato e continuativo di faculty development, fondato sulla programmazione, sul monitoraggio delle attività e sulla rilevazione sistematica dei dati necessari alla misurazione dell'indicatore E_f.

Il progetto ha contribuito al miglioramento delle competenze didattiche del personale docente, alla diffusione di metodologie innovative, inclusive e digitali, nonché al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo in materia di qualità della didattica e sviluppo della Digital Education, ponendo le basi per la futura istituzione di un Teaching & Learning Center.

La relazione evidenzia, inoltre, che il Gruppo di consulenza ha individuato, nell'ambito del vigente *Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari*, la possibilità di valorizzare la partecipazione dei docenti alle attività di formazione attraverso il riconoscimento delle ore svolte nell'ambito dei compiti istituzionali, senza necessità di modifiche regolamentari o di specifiche misure economiche.

Alla luce delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, il Gruppo di consulenza ritiene pertanto raggiunto l'obiettivo PRO3 2024-2026 "E2 – Sviluppo delle competenze del personale docente".

Si riporta pertanto il seguente valore dell'indicatore e il relativo calcolo:

Livello Iniziale			Situazione Giugno 2026			Target finale		
Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
14	64	0,219	294	66	4,45	260	65	4,000

Calcolo target finale:

Il target finale è calcolato sul rapporto di 260 ore di formazione erogate a n. 65 docenti in servizio - $260/65 = 4,0$
il 40% di 65 docenti = 26 docenti X 10 ore di formazione = 260 ore di formazione erogate

Il Gruppo di consulenza, infine, precisa, che "il valore attualmente desumibile ha natura provvisoria, in quanto il denominatore dell'indicatore dovrà essere determinato sulla base del personale docente in servizio al 31 dicembre 2026, come previsto dalla definizione dell'indicatore. Pertanto, l'attuale consistenza dell'organico docente (n. 66 unità) non costituisce il valore definitivo da utilizzare ai fini del calcolo finale".



Si apre la discussione.

Dopodiché,
il Nucleo,
a fronte della documentazione messa a disposizione ed esaminata,
all'unanimità,

ritiene l'obiettivo conseguito quanto al monitoraggio intermedio e ritiene congrua la proposta formulata al Rettore dal Gruppo di Consulenza e inserita nella relazione illustrativa.

7. Varie ed eventuali

Prossima riunione del Nucleo di Valutazione – luglio 2026

Il Coordinatore ricorda gli adempimenti per i quali si rende necessario fissare una riunione entro il mese di luglio 2026:

- aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Anno 2026
- aggiornamento del Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione

A seguito di un confronto, il Nucleo decide di fissare la riunione per il giorno 20 luglio 2026, con inizio alle ore 11:00.

La riunione si conclude alle ore 12:25.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il Segretario verbalizzante

f.to dott.ssa Loredana Priolo

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

f.to prof. Francesco Duranti



ALLEGATO A

Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri di Perugia
SEDE

e p.c. Al Direttore Generale
dell'Università per Stranieri di Perugia
SEDE

All'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema
Universitario e della Ricerca (ANVUR)
*Trasmissione per mezzo del Portale della
Performance*
*Pubblicazione per mezzo di Amministrazione
Trasparente*

Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2025

A. Il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia, nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs.n. 74/2017, e successive delibere CIVIT n. 4/2012, n. 5/2012, n. 6/2012 e n. 23/2013, nonché con riferimento alla documentazione in materia di valutazione della performance predisposta da ANVUR e dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed in particolare:

- alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance 2015
- alla Nota di indirizzo ANVUR per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 di dicembre 2017
- alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance e del bilancio delle Università Statali italiane di gennaio 2019
- alle Linee guida 2026 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione del 24 febbraio 2026

ha preso in esame la "Relazione sulla Performance - Anno 2025" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 giugno 2026 e trasmessa al Nucleo in data 24 giugno 2026.

B. Il Nucleo di Valutazione ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuni nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- Piano Strategico di Ateneo 2025-2027
- Sistema di misurazione e valutazione della performance, aggiornato a settembre 2025
- Bilancio unico di Ateneo d'Esercizio per l'anno 2025
- Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2025-2027



- C.** La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo, contenute in apposite Carte di lavoro, è conservata presso il Servizio Programmazione e Valutazione dell'Ateneo, che svolge anche le funzioni di ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione
- D.** Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia valida la Relazione sulla Performance – Anno 2025, avendone riscontrato la correttezza metodologica, un buon grado di comprensibilità e chiarezza, nonché la coerenza con quanto indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025, nel testo aggiornato, e dalla normativa vigente.

Perugia, 30 giugno 2026

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
f.to prof. Francesco Duranti



ALLEGATO B

Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2026

Allegato 3 alle Linee Guida ANVUR 2026 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione: "Valutazione del Ciclo integrato della Performance nell'ambito del PIAO"

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2026?	1) Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche) 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì Recepisce gli aggiornamenti effettuati nel SMVP 2025 a gennaio 2025, già evidenziati nel medesimo allegato della relazione annuale NdV 2025, nonché quanto approvato successivamente dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2025, in merito a quanto segue: - La performance dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) di madrelingua italiana e straniera è oggetto di valutazione da parte del Direttore Generale. A decorrere dal SMVP 2025, il Direttore Generale sarà coadiuvato, nel processo valutativo, dal Direttore del Dipartimento/Centro di afferenza dei CEL, con il supporto dei rispettivi Segretari. La valutazione finale sarà effettuata dal Direttore Generale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e della proposta di valutazione formulata dal Direttore del Dipartimento/Centro, relativa sia al contributo dei CEL alla performance generale di Ateneo (in base a specifici criteri definiti annualmente dal Direttore Generale), sia alla performance individuale. - è stata allineata al CCNL 2019-2021 la denominazione "performance individuale" precedentemente individuata come "comportamenti organizzativi"



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
2.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì e sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto.
3.	Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì
4.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì
5.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Sì (indicare la modalità con la quale si realizzando le due fasi) 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì. L'Ateneo ha individuato un metodo di valutazione che si basa sulla misurazione del raggiungimento di obiettivi operativi di performance organizzativa che derivano, a cascata, dagli obiettivi strategici individuati in fase di pianificazione. Vengono quindi individuate le responsabilità sugli obiettivi e ad ogni obiettivo viene associato un indicatore al fine di misurare il grado di raggiungimento dello stesso. Nella successiva fase di valutazione si realizza l'attività di analisi e interpretazione dei valori misurati al fine di formulare una valutazione che



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
			tenga conto anche dei fattori di contesto che possono avere determinato l'allineamento e lo scostamento rispetto ad un valore di riferimento.
6.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		Non è variata rispetto all'anno precedente.
7.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		Non è variata rispetto all'anno precedente.



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
8.	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)	1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 4) Altro (specificare)	2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento
9.	Quali delle seguenti indicazioni previste dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Valutazione dal basso dei Dirigenti 2) Valutazione tra pari del personale 3) Valutazione collegiale 4) Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa) 5) Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership	1) Valutazione dal basso dei Dirigenti 5) Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership 6) Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla definizione di piani formativi individuali 8) Altro NOTE: Anche per l'anno 2026, si conferma il meccanismo di valutazione dal basso, su base volontaria, che si applica esclusivamente ai Dirigenti e al personale TA, con le modalità descritte nel SMVP 2026 . In linea con la citata direttiva Zangrillo, nella scheda di valutazione dal basso del Superiore Gerarchico



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
		6) Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla definizione di piani formativi individuali 7) Altre forme di premialità (aggiuntive rispetto a quelle economiche) 8) Altro (specificare)	(allegato 2 al SMVP 2026) è stato inserito un item relativo all'adeguata promozione di percorsi formativi.
10.	Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Sì, per i Dirigenti delle aree bilancio e contabilità; 2) Sì, per il Direttore Generale; 3) Sì, anche per altri Dirigenti 4) No 5) Altro (specificare)	4) No. NOTE: Si segnala che è in corso la modifica del SMVP 2026 e del PIAO 2026-2028 da approvare entro luglio 2026 che riguarda il recepimento degli obblighi previsti dalla circolare n. 1/2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, in capo ai Dirigenti e apicali in materia di rispetto dei tempi dei pagamenti e gli effetti che devono essere previsti sul risultato.
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028			
Valore Pubblico			
11.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	1) Sì 2) In parte 3) No	1) Sì



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
12.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie) 2) Sì (solo Valore Pubblico) 3) No	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie)
13.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	1) Meno di 5 2) Tra 5 e 10 3) Tra 11 e 15 4) Più di 15	1) Meno di 5.
14.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	1) Sì interni ed esterni 2) Sì esterni 3) Sì interni 4) No	1) Sì, interni ed esterni.
15.	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	1) Sì 2) No	2) No



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
16.	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance 2) Sì, solo a livello di Valore Pubblico 3) Sì, solo a livello di obiettivi di performance 4) No	3) Sì, solo a livello di obiettivi di performance
17.	Se l'Ateneo ha ricevuto nel 2025 il rapporto di accreditamento periodico, nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili al superamento delle raccomandazioni o comunque alle aree di miglioramento indicate dalla CEV?	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance 2) Sì, solo a livello di Valore Pubblico 3) Sì, solo a livello di obiettivi di performance 4) No	4) No. NOTE: No, poiché l'Ateneo non ha ricevuto nel 2025 il rapporto di accreditamento.
18.	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì per tutti gli obiettivi 2) Sì per alcuni 3) No	1) Sì per tutti gli obiettivi
19.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati, baseline e target?	1) Sì (indicatori, fonte dei dati, baseline e target) 2) Sì (indicatori, e fonte dati e target) 3) Sì (indicatori e fonte dei dati)	4) Sì (indicatori e target).



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
		4) Sì (indicatori e target) 5) No	
20.	In che misura il PIAO 2026-2028 dell'Ateneo ha recepito le indicazioni della Direttiva del Ministro della P.A. del 14 gennaio 2025 in merito alle cinque aree strategiche di sviluppo delle competenze (leadership e soft skills, transizione amministrativa, transizione digitale, transizione ecologica, valori e principi)?	1) Recepimento completo: tutte le cinque aree strategiche sono state declinate nel PIAO con specifici obiettivi formativi, target e indicatori; 2) Recepimento ampio: Sono state accolte almeno quattro delle cinque aree strategiche con la definizione di interventi formativi, con priorità assegnate in base alla specifica missione dell'ateneo; 3) Recepimento parziale: sono state accolte alcune delle aree strategiche (2-3) con una programmazione formativa ancora in fase di sviluppo; 4) Recepimento minimo: È stata avviata solo la fase di analisi dei fabbisogni formativi, ma non sono ancora stati definiti interventi specifici; 5) Nessun recepimento: Il PIAO 2026-2028 non ha ancora accolto le indicazioni della Direttiva ministeriale	2) Recepimento ampio: Sono state accolte almeno quattro delle cinque aree strategiche con la definizione di interventi formativi, con priorità assegnate in base alla specifica missione dell'ateneo. Come si evince dal cap. 3.3.7. del PIAO 2026-2028 , l'Amministrazione, sulla base delle direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione, già nel corso dell'anno 2025 ha promosso attività formative per garantire il conseguimento di un numero non inferiore a 40 ore annue pro-capite di formazione al personale tecnico amministrativo. A seguito anche di un'analisi dei fabbisogni formativi effettuata nel 2025 tramite la somministrazione di un questionario ai Responsabili di Area e ai Responsabili di Struttura, il piano di formazione 2026-2028 prevede la realizzazione nel triennio di percorsi formativi nelle seguenti aree: - AREA competenze tecniche trasversali - AREA competenze comportamentali trasversali - AREA competenze specialistiche In una prospettiva di valorizzazione dei processi formativi sono previsti interventi mirati all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, nonché attività formative su materie di ampio interesse. Le quattro aree strategiche di sviluppo delle competenze su cui si intende intervenire sono le seguenti: - leadership e soft skills (Piano della Formazione: area competenze comportamentali trasversali),



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
		6) Altro (specificare)	- transizione amministrativa (Piano della Formazione: area competenze tecniche trasversali - Piattaforma Syllabus), - transizione digitale (Piano della Formazione: area competenze specialistiche - Piattaforma Syllabus), - valori e principi (Piattaforma Syllabus) A supporto di tali iniziative è stato incrementato il budget destinato alla formazione. I percorsi formativi, calati nella specifica realtà dell'Ateneo, si svolgeranno con modalità tradizionali e modalità telematiche.
21.	Il PIAO 2026-2028 ha recepito l'indicazione di assegnare ai dirigenti l'obiettivo di garantire la partecipazione del personale a iniziative formative per almeno 40 ore annue pro-capite?	1) Sì, completamente: L'obiettivo delle 40 ore annue pro-capite è stato formalmente assegnato a tutti i dirigenti come obiettivo di performance individuale; 2) Sì, con adattamenti: L'obiettivo è stato recepito ma adattato alle specificità dell'ateneo (es.: monte ore differenziato, applicazione selettiva a specifiche categorie di personale, ecc.); 3) Recepito solo parzialmente: L'obiettivo delle 40 ore formative è stato incluso nel PIAO come indirizzo generale, ma non è stato ancora formalizzato come obiettivo di performance per i dirigenti;	3) Recepito solo parzialmente: L'obiettivo delle 40 ore formative è stato incluso nel PIAO come indirizzo generale, ma non è stato ancora formalizzato come obiettivo di performance per i dirigenti Come si evince dal cap. 3.3.7. del PIAO 2026-2028, l'Amministrazione, sulla base delle direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione, già nel corso dell'anno 2025 ha promosso attività formative per garantire il conseguimento di un numero non inferiore a 40 ore annue pro-capite di formazione al personale tecnico amministrativo. Nell'allegato 3 al PIAO 2026-2028 sono riportati gli obiettivi assegnati al Direttore Generale. Tra questi, un obiettivo, in applicazione della circolare del Ministro della P.A. del 25 gennaio 2024, riguarda la promozione di percorsi formativi finalizzati ad accrescere le competenze del personale e la realizzazione è misurata attraverso l'indicatore "percentuale del personale afferente che ha effettuato almeno 24 ore di formazione nell'anno 2026"



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
		4) In fase di implementazione: L'obiettivo è stato incluso nel PIAO ma la sua operatività è programmata per una fase successiva; 5) Non recepito: L'obiettivo non è stato incluso nel PIAO 2026-2028 dell'ateneo; 6) Altro (specificare)	
Performance			
22.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Sì 2) In parte 3) No	1) Sì
23.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO– PERFORMANCE, il PIAO 2026–2028 come si può qualificare rispetto al PIAO 2025 – 2027?	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità 2) Caratterizzato da alcune modifiche 3) Caratterizzato da significative modifiche	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità NOTE: Si segnala che nella logica della programmazione integrata, mirata al miglioramento delle performance e alla semplificazione degli adempimenti, il PIAO 2026-2028 dell'Università per Stranieri di Perugia viene integrato anche con: - gli obiettivi strategici 2026-2027, con relative attività, assegnati ai Delegati Rettorali - il Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 - il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
			- il Piano Triennale 2026-2028 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili, ai sensi dell'art. 2, comma 594 L. 24.12.2007 n. 244
24.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) 2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 3) Obiettivi organizzativi (a livello di Strutture/Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali). 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti) 5) Obiettivi individuali a tutti i livelli	1) Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) 3) Obiettivi organizzativi (a livello di Strutture/Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali). 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti) NOTE: Obiettivi istituzionali. La Performance Istituzionale di Ateneo è rappresentata dagli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo 2025-2027 (link: https://www.unistrapg.it/it/ateneo/chi-siamo/documenti-di-pianificazione-misurazione-e-valutazione/piano-strategico-dateneo), che costituiscono l'indirizzo per la Performance organizzativa delle strutture amministrative
25.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Solo in alcuni casi 4) No, mai	4)_ No, mai
26.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	1) Efficacia 2) Efficienza 3) Qualità percepita (customer satisfaction)	3)_Qualità percepita (customer satisfaction) 5)_Tempistiche/scadenze NOTE: opzione "6) Altro (specificare)": indicatori quantitativi



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
		4) Si/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) 5) Tempistiche/scadenze 6) Altro (specificare)	
27.	Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Si tiene conto delle serie storiche 2) Si fa riferimento a benchmark interni 3) Si fa riferimento a benchmark esterni (specificare nei commenti) 4) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder 5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili 6) altro (specificare)	1) Si tiene conto delle serie storiche 5) Nessun criterio: si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili 6) Altro: in alcuni casi si tiene conto dei target dell'anno precedente e si opera in maniera incrementale
28.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì (ove previste).
29.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì NOTE: sono assegnati obiettivi ai Segretari dei Dipartimenti e dei Centri, nonché ai Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua italiana e straniera afferenti ai Dipartimenti e Centro CVCL.



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
30.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta) 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta) - partecipanti ai corsi di preparazione agli esami DILS-PG di I e II livello nell'ambito delle attività del Centro di Valutazione e Certificazione Linguistica (CVCL) - iscritti ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana - studenti dei Master di I e II livello e dei Corsi di alta formazione - partecipanti ai corsi su committenza, sia studenti che docenti
31.	Se SI (al punto 30), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, AlmaLaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.) 2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, AlmaLaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.) NOTE: Questionari di Ateneo In particolare: 1) questionari somministrati ai partecipanti ai corsi di preparazione agli esami DILS-PG di I e II livello (corsi istituzionali, corsi su committenza, ecc.) degli ultimi cinque anni 2) questionario di fine corso sul grado di apprezzamento dei corsi di lingua e cultura italiana 3) Perfezionamento della rilevazione della customer satisfaction degli studenti dei Master di I e II livello e dei Corsi di alta formazione 4) Creazione di un questionario di qualità relativo a tutti i Corsi su Committenza L'Ateneo, inoltre, effettua annualmente la rilevazione interna sulla "Percezione dei docenti e degli studenti sulla qualità dei servizi" erogati. Nel 2025 l'amministrazione ha provveduto ad aggiornare ed integrare il questionario, primariamente per una maggiore corrispondenza dello stesso all'assetto organizzativo e, in secondo luogo, perché sarebbe stato utile all'aggiornamento delle schede contenute nella Carta dei Servizi, sezione "Indicatori e Standard di Qualità".



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
32.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) banche dati dell'ateneo 4) banche dati esterne 5) nessuna fonte specifica 6) altro (specificare)	2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 6)_altro (specificare): dati/documentazione inserita nella piattaforma informatica dedicata al Ciclo della Performance (CINECA)
33.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance		Come descritto nel SMVP, l'Ateneo: - avvia la fase di monitoraggio in corso di esercizio degli obiettivi di performance entro il mese di luglio di ogni anno, procedendo ad una misurazione e verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi assegnati alle strutture amministrative nella sezione 2.2 "Performance" del PIAO. Il monitoraggio è a cura del Direttore Generale, con il supporto dell'ufficio competente. In esito al predetto monitoraggio intermedio può rendersi necessaria la rimodulazione di obiettivi e indicatori (consentita esclusivamente in questa fase), autorizzata dal Direttore Generale, che deve essere oggetto di formale e tempestiva comunicazione al NdV-OIV. Gli esiti del monitoraggio saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. - Concluso l'esercizio di riferimento, entro il mese di gennaio prende avvio la fase di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale riferita all'anno precedente, con Circolare della Direzione Generale che ne definisce indicazioni operative e tempistiche. L'evento di valutazione si conclude, di norma, entro la metà del mese di aprile. Ciascun Responsabile di Struttura/Area predispone una relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
			assegnati alla propria struttura, nonché sull'attività svolta. Tale relazione sarà valutata dal Direttore Generale prima dell'inizio della valutazione della performance individuale. A seguire, ciascun Responsabile procede alla valutazione della performance individuale dei propri collaboratori e ciascun Responsabile di Area procede alla valutazione dei Responsabili di struttura e, infine, il Direttore Generale valuta la performance individuale dei Responsabili di Area e-dei Responsabili di struttura in staff alla Direzione Generale, nonché dei CEL di madrelingua italiana e straniera, su proposta dei Direttori di Dipartimento/Centro di afferenza. Sia il monitoraggio intermedio sia il monitoraggio finale del Ciclo della Performance vengono effettuati utilizzando la piattaforma informatica dedicata. <i>Variazioni organizzative nel primo semestre dell'anno (DIRIGENTI / PTA responsabili di struttura)</i> Nei casi di variazione della struttura organizzativa di afferenza entro il primo semestre dell'anno, il Dirigente/Responsabile può decidere, concordandosi con la Direzione Generale, di portare a termine l'obiettivo assegnato in precedenza alla struttura, oppure optare per l'assegnazione di un nuovo obiettivo, presentando comunque, una relazione sullo stato d'avanzamento lavori dell'obiettivo originario. Tutto ciò è formalizzato durante la fase di monitoraggio intermedio. Di tutte le variazioni degli obiettivi è data tempestiva comunicazione al Nucleo di Valutazione e delle stesse è esplicitamente riferito nella Relazione sulla performance, anche ai fini della relativa validazione.



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTA / EVENTUALI NOTE
34.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	1) Sì (specificare con quale modalità) 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì, con controlli a campione e/o audizioni

ALLEGATO C**Relazione annuale Nucleo di Valutazione – Anno 2026****Allegato 5 alle Linee Guida ANVUR 2026 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione: Indicatori AVA3 - Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione***(scadenza 30 giugno 2026)***MODELLO AVA 3: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE****Ambito di Valutazione C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'****PdA C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità.**

Indicatore: Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti.

Dato richiesto al Nucleo LG ANVUR 2026: Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2023/2024, 2024/2025, 2025/2026) è stata effettuata la rilevazione delle **opinioni degli studenti**. Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr insegnamenti totali	Nr insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2023/2024	169	167	1
2024/2025	175	174	3
2025/2026	174	174	3

Note:

Per quanto riguarda **"Nr. Insegnamenti totali"**,

1) relativamente all'a.a. 2024/2025:

per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale, non è stato rilevato l'insegnamento "Lingue e Civiltà della Cina" (esame opzionale – Corso di Laurea Digital Humanities per l'Italiano(DHI) ad esaurimento), in quanto non risultano prenotazioni per l'esame di tale insegnamento entro il termine della rilevazione in parola, ovvero entro il 30 settembre 2025

2) relativamente all'a.a. 2025/2026:

la rilevazione riferita all'a.a. 2025/2026 è in fase di completamento: è stata effettuata la rilevazione degli insegnamenti erogati nel primo semestre ed è in corso la rilevazione degli insegnamenti erogati nel secondo semestre. Il dato inserito riguarda il totale degli insegnamenti presenti nella SUA-CDS, in quanto non è possibile inserire il numero esatto degli insegnamenti che saranno effettivamente rilevati.

Per quanto riguarda **"Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni"**

1) relativamente all'a.a. 2024/2025:

rispetto a quanto riportato nel medesimo allegato redatto nel 2025 (n. 1 corso di dottorato), il dato è stato aggiornato per un mero errore di digitazione. I corsi di Dottorato rilevati sono i seguenti:

- Scienze Linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali (Dipartimento LILAIM)
- Studi linguistici, filologici e artistico-letterari (Dipartimento LILAIM)
- Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation (Dipartimento SUSI)

2) relativamente all'a.a. 2025/2026:

i corsi di dottorato di cui al punto 1) saranno oggetto di rilevazione entro il mese di novembre 2026

PdA C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Indicatore: Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità (Ateneo).

Dato richiesto al Nucleo LG ANVUR 2026: Descrivere le **azioni di miglioramento del Sistema di AQ** implementate nell'anno 2025 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace), max 500 parole.

Si riportano di seguito le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nel corso dell'anno 2025 segnalate dal Presidio della Qualità:

- il Presidio della Qualità ha approvato le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato. Il documento è stato inizialmente approvato da parte del Presidio in data 14 aprile 2025 e, successivamente, modificato in data 18 settembre 2025
- il Presidio ha fornito ai Corsi di Studio linee guida e indicazioni di base per l'inserimento della matrice di Tuning (giugno/luglio 2025). I Presidenti e i gruppi AQ di quasi tutti i Corsi hanno, pertanto, provveduto all'inserimento della matrice di Tuning nel relativo quadro della SUA-CdS
- il Presidio ha, altresì, avviato il monitoraggio annuale degli obiettivi definiti negli ultimi Rapporti di Riesame Ciclico dei Corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Ateneo. I Presidenti dei CdS, in collaborazione con i rispettivi gruppi AQ, hanno compilato un apposito modello predisposto dal Presidio, prendendo come data di riferimento il compimento del primo anno dopo l'approvazione del Riesame da parte del Consiglio di Dipartimento.
- in data 28 ottobre 2025 si è svolta l'adunanza congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, con il seguente punto all'ordine del giorno "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: monitoraggio ai fini della redazione del Documento di Riesame del Sistema di AQ". Oltre ai membri di SA e CdA, hanno partecipato: il coordinatore del Nucleo di Valutazione, il coordinatore del Presidio della Qualità, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché i componenti del Gruppo di lavoro incaricato della predisposizione delle attività preparatorie alla visita della CEV per l'accreditamento dell'Università per Stranieri di Perugia
- all'esito della suddetta adunanza congiunta, sono state organizzate, a partire dal novembre 2025, delle riunioni operative presiedute dal Rettore e dal Direttore Generale per monitorarne i seguiti in riferimento alle seguenti azioni programmate: miglioramento visibilità processi di AQ all'interno del sito di Ateneo; selezione di una unità di personale come esperto statistico per la produzione-elaborazione di dati e la gestione dei loro flussi; miglioramento – integrazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'introduzione di variabili di controllo di natura sociodemografica; recepimento nel prossimo ciclo di pianificazione delle principali indicazioni individuate all'interno della scheda degli indicatori di Ateneo 2024; potenziamento delle attività di orientamento a livello nazionale e internazionale e realizzazione del relativo monitoraggio; costituzione presso l'Ateneo della Consulta del Territorio; nomina del Garante degli Studenti; adozione del Codice Etico e di Comportamento; istituzionalizzazione



del processo di Riesame di Governo e del Sistema AQ; creazione di un calendario per le successive adunanze congiunte di SA e CdA ai fini dell'approvazione del documento di Riesame; anticipazione della redazione della Relazione sull'attività svolta del PQ riferita all'anno 2025; verifica dei dati alla base degli indicatori ANVUR in particolare riferimento a quelli relativi alle lauree magistrali

- sono state predisposte, in collaborazione con il Web Content Management, le pagine relative al Presidio e all'Assicurazione della Qualità all'interno del nuovo sito di Ateneo
- È stata disposta la riattivazione dei questionari docenti a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2025/2026.

Grado di efficacia: *pienamente efficace*

(opzioni di risposta: pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace)

PdA C.3 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione.

Indicatore: Numero di Audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti.

Dato richiesto al Nucleo LG ANVUR 2026: N. di audizioni effettuate dal NdV nel 2025.

	2025
Corsi di studio	7
Dottorati di ricerca	NESSUNA
Dipartimenti (o strutture analoghe)	NESSUNA
Aree dell'amministrazione centrale	1

Note:

Le audizioni con i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale si sono svolte nelle seguenti date:

- corso di laurea "Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria" (COMIP) – 27 marzo 2025
- corso di laurea magistrale "Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo" (RICS) – 27 marzo 2025
- corso di laurea magistrale "Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'Immagine" (ComPSI) – 3 aprile 2025
- corso di laurea "Lingua e Cultura Italiana nel Mondo Digitale" (LICIMoD) – 3 aprile 2025
- corso di laurea magistrale in "Italiano per l'Insegnamento a Stranieri" (ITAS) – 11 aprile 2025
- corso di laurea "Corso di laurea in Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO) - 11 aprile 2025
- corso di laurea magistrale in "Scienze Sociali per la Sostenibilità e la Cooperazione Internazionale" (SoCi) – 15 aprile 2025

Per quanto riguarda le "Aree dell'amministrazione centrale", il Nucleo ha svolto un incontro con il Direttore Generale in data 28 aprile 2025.